

HOT LIST

10 LUXURY HOTEL DOVE LA MODA È ACCOGLIENZA

Direttamente dagli atelier all'ospitalità. Stilisti, designer e imprenditori portano la loro visione estetica, il talento innovativo e l'immaginazione negli alberghi. E, con il tocco personale che li contraddistingue, vestono interni e suite. Per fare del soggiorno un'indimenticabile limited edition

Di Mariangela Rossi

Artisti e artigiani selezionati firmano gli interni del Vermelho hotel di Christian Louboutin e Melides, in Portogallo.



PORTOGALLO QUEL PUNTO DI ROSSO

Casualità: Christian Louboutin scopre il villaggio di Melides (130 km a sud di Lisbona) più di dieci anni fa, di ritorno dall'ospedale di Santiago, dopo essersi ferito mentre disegnava nel suo ritiro di Comporta nell'Alentejo. Ed è a Melides che nasce il suo boutique hotel: Vermelho, rosso in portoghese (il colore amato dal designer), che evoca anche i termini "merveille", meraviglia, e "vermeil", in oreficeria varietà di argento dorato. Per questo albergo sceglie artisti e artigiani fantasiosi, come Carolina Irving e Konstantin Kakanias. Dotato di 13 camere con l'estetica massimalista di chi guarda il mondo da curioso (vermelhohotel.com).

AMICA

Nel Marais, a Parigi, un omaggio al classicismo francese e ai salotti letterari di un tempo per una delle camere dell'hotel Le Grand Mazarin del gruppo Maisons Pariente.



PARIGI NEO-CLASSICISMO

Visionari i fratelli Pariente lo furono già nel lanciare negli Anni 70 i brand Naf Naf e Chevignon. Dopo, è stato Patrick Pariente, con le figlie Leslie e Kimberley, ad approdare all'ospitalità esclusiva, prima con l'Apogée a Courchevel, località sciistica francese, e poi con il gruppo Maisons Pariente e i suoi 5 stelle, che spaziano dalla Provenza (hotel Crillon

le Brave) a Saint-Tropez (Lou Pinet), sino alle Alpi francesi (Le Coucou). La novità è il primo albergo metropolitano, Le Grand Mazarin, nel Marais parigino, decorato dal designer Martin Brudnizki con dettagli che richiamano il classicismo francese, ma con una creatività poetica attuale che guarda alla storia con fantasia (legrandmazarin.com).

AMICA

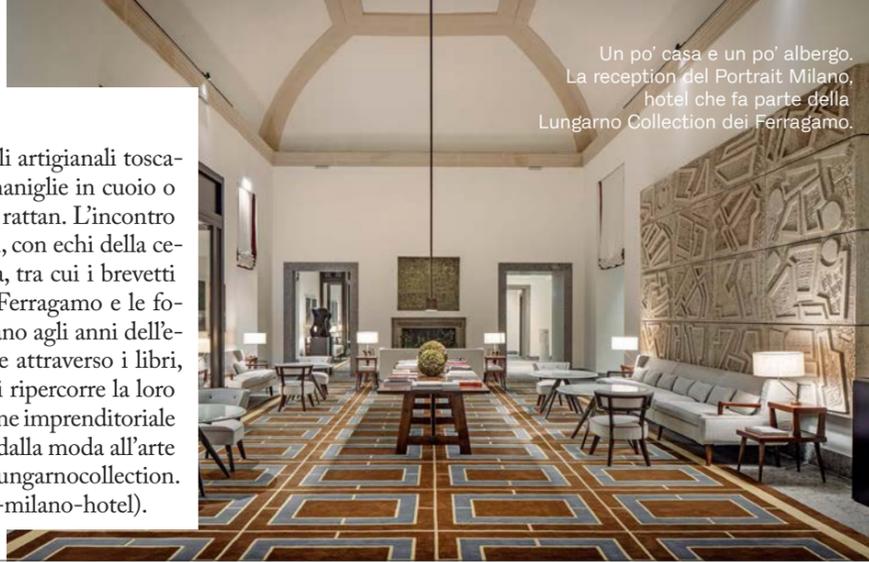
199

MILANO SALOTTO ELEGANTE

Si entra dal portale barocco e lo sguardo si incanta. L'ex Seminario Arcivescovile del 1565 ospita oggi una grande piazza, con un loggiato di colonne, aperta alla città e il Portrait Milano, parte della Lungarno Collection dei Ferragamo e ultimo gioiello aggiunto agli hotel già noti a Firenze e a Roma. Disegnato da Michele Bönan, è ispirato ai salotti meneghini degli Anni 50, con uno stile classico ed essen-

ziale e dettagli artigianali toscani, come le maniglie in cuoio o le boiserie in rattan. L'incontro di due mondi, con echi della celebre famiglia, tra cui i brevetti di Salvatore Ferragamo e le foto che riportano agli anni dell'esordio. Anche attraverso i libri, circa 2mila, si ripercorre la loro storia, la visione imprenditoriale e le passioni, dalla moda all'arte e al design (lungarnocollection.com/portrait-milano-hotel).

Un po' casa e un po' albergo. La reception del Portrait Milano, hotel che fa parte della Lungarno Collection dei Ferragamo.



LONDRA STILE REALE

Era il 1898, quando Guccio Gucci, 17 anni, venne assunto come facchino al Savoy di Londra. Fu osservando l'eleganza di ospiti e interni, di bagagli e borse di H.J. Cave & Sons (casa di moda inglese di accessori in pelle di lusso) che nel 1921, quando tornò a Firenze, decise di vende-

re articoli di valigeria e pelletteria. Oggi la Maison Gucci ha plasmato la Royal Suite (265 metri quadrati) dell'hotel, intrecciando queste storie: letto a baldacchino, arredi/oggetti della collezione Gucci Décor, opere d'arte selezionate da Christie's e vista sul Tamigi (thesavoylondon.com).

A Londra, la Royal Suite by Gucci dell'hotel Savoy ospita arredi e oggetti della collezione Gucci Décor.



A Istanbul, il welcome desk del Vakko Hotel & Residence del brand turco.

CAPRI SUITE EMOZIONALE

Lo spettacolo dei faraglioni. E, poi, la sofisticata Pegaso Etro Suite, a Capri, all'interno dell'hotel Punta Tragara (progettato da Le Corbusier), con le collezioni casa della Maison ideate dalla direttrice creativa Marcella Mischi. Tra i riferimenti, l'Albero della Vita dalle cui fronde nasce il Paisley, simbolo

del brand italiano che si ritrova sulle tante varianti dei tessuti. Gli arredi di Etro Home Interiors hanno richiami all'Oriente, accostati al bianco caprese delle pareti. «È un luogo dove si mettono al riparo il corpo, il cuore e il pensiero», diceva Le Corbusier di Punta Tragara (manfredihotels.com/punta-tragara).

La Pegaso Etro Suite dell'hotel Punta Tragara a Capri, con toni che spaziano dal grigio vulcanico al bianco tipico dell'isola.



ROMA SEICENTO DI DESIGN

Nella Capitale, è diventato un contenitore speciale di accoglienza e di arte un palazzo del Seicento, ai confini dei Fori Imperiali, dopo un lungo restauro curato da Jean Nouvel e voluto dalla proprietaria Alda Fendi. Che spiega: «A Roma si può vivere, mangiare e abitare dentro una galleria che si sviluppa su sei piani ed è accessibile a tutti»,

commentando Palazzo Rhinoceros, ispirato agli storici Passages parigini di Walter Benjamin. Al suo interno, appartamenti di design, arredati dallo stesso Nouvel, e Le Restau & RoofBar per una cena o cocktail in terrazza. Dove anche i drink sono a tema rinoceronte, così come i temi che puntellano il pavimento esterno (rhinocerosroma.com).



A Roma, l'hotel Rhinoceros di Alda Fendi, in un palazzo restaurato del Seicento, è arredato dall'architetto premio Pritzker Jean Nouvel.

BRUXELLES LUSSI PECULIARI

«Disegnare la Suite DVF per l'Hotel Amigo di Bruxelles è stato come tornare a casa. Sono cresciuta qui, questo era il mio quartiere, a 200 metri dalla Grand Place. Ho sempre pensato che l'albergo celebrasse il lusso in modo molto personale e mi sento privilegiata di aver aggiunto il mio tocco a un luogo già di per sé così accogliente». Lo racconta la stilista belga-americana Diane von Fürstenberg che lo scorso maggio, in occasione del cinquantenario del suo iconico wrap dress, ha inaugurato la suite che porta il suo nome. Elementi di un gusto inconfondibile? Un audace tappeto zebrato, due grandi foulard di seta raffiguranti le opere di Andy Warhol e molti oggetti d'arte (roccofortehotels.com/fr/hotels-and-resorts/hotel-amigo).



Un tappeto zebrato e due foulard raffiguranti opere di Andy Warhol: è la suite di Diane von Fürstenberg dell'Hotel Amigo, a Bruxelles.

AMICA

ISTANBUL GUSTO CONTEMPORANEO

Per decenni Vakko, brand turco fondato da Vitali Hakko nel 1934, è stato sinonimo di moda e di beni di lusso, dopo aver iniziato come un piccolo negozio prima di cappelli e poi di scarpe in seta. Oggi, oltre a vantare numerosi punti vendita e collezioni, ha anche inaugurato un hotel nel quartiere di Nişantaşı, a Istanbul, che fa parte degli

Small Luxury Hotels. Un edificio con 31 suite, architettura contemporanea e spazi con cucina a vista. Impegnata a sostenere il futuro del settore moda, l'azienda ha istituito anche il Vakko Fashion Center, nominato dalla rivista *Wallpaper* "the best workspace". Un occhio alla storia e uno al domani (vakko-hotel.com).



La Suite del Brown's Hotel, a Londra, firmata Paul Smith, con un'ironica maniglia a forma di banana.

LONDRA ECLETTICA RAFFINATEZZA

Rocco Forte Hotels conferma il suo debole per la moda. Lo scorso anno, per il suo 5 stelle londinese, il Brown's a Mayfair, Sir Rocco insieme alla sorella, l'interior designer Olga Polizzi For-

te, ha voluto il più eclettico degli stilisti britannici per dar vita a una nuova Suite. È stato Paul Smith a scegliere opere d'arte e complementi d'arredo, dai tappeti ai cuscini che rispecchiano

il suo stile. Ma anche il suo senso of humour: maniglie a forma di banana e piastrelle a righe per decorare il camino (roccofortehotels.com/hotels-and-resorts/brown-s-hotel).



La lounge dell'hotel parigino Château Voltaire di Thierry Gillier, fondatore di Zadig&Voltaire.

PARIGI PUNTO D'INCONTRO

Tra gli imprenditori più lungimiranti si può annoverare Thierry Gillier - pronipote del creatore di Lacoste e fondatore nel 1997 di Zadig&Voltaire - che ha aperto un 5 stelle a Parigi: Château Voltaire, vicino al Louvre. Tre edifici del '600 e '700,

con 32 camere e un appartamento affacciato su un jardin d'hiver. «È un luogo contemporaneo, fatto per essere vissuto», dice Gillier. Anche grazie al suo bar La Coquille d'Or e alla Brasserie l'Émile, è diventato un punto di riferimento (chateauvoltaire.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICA